

Azione 10.1.3/2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	
Terreni ricadenti nelle <i>aree a dotazione di sostanza organica bassa - mediamente bassa</i>	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree a bassa dotazione di C organico", in quanto identificate nella "Carta regionale del carbonio organico" come aree a dotazione di sostanza organica bassa-mediamente bassa.	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% - tra il 20% e il 50% - tra il 5 e il 20%	12 punti 6 punti 3 punti
Terreni ricadenti nelle <i>aree a rischio di erosione</i> .	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate di "Classe III" o "Classe IV" per il rischio di erosione, sulla base della "Carta regionale dell'erosione reale"	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% - tra il 20% e il 50% - tra il 5% e il 20%	12 punti 6 punti 3 punti
Terreni in cui nei 5 anni precedenti l'adesione sia stato coltivato <i>riso in monosuccessione</i> .	Domande con particelle per le quali nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica risulta dichiarato il macrouso " <i>risaia</i> " nei 5 anni precedenti l'anno di assunzione dell'impegno. La verifica si svolge indipendentemente dal titolare del Fascicolo che contiene la particella.	% della superficie oggetto di impegno che soddisfa tale condizione: - più del 50% - tra il 20% e il 50%	2 punti 1 punto
Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali.	<p>Si considerano prioritarie le domande di imprese che hanno presentato una domanda finanziabile per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi) e/o assumono/hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) o all'azione 10.1.4/3 (inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi) (1)</p> <p>Il criterio è stato riformulato attribuendo una specifica valenza (lettera B) alle imprese che hanno effettuato un investimento non produttivo. Da una recente verifica è emerso che per il 2024 non ci sono domande a valere su 10.1.4/3.</p> <p>Si considerano prioritarie le domande di imprese: A – che hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) per la programmazione 2014-2022; B – che non hanno in corso impegni di cui alla lettera A, nel qual caso si considerano prioritarie le imprese che hanno una domanda nello stato di liquidato o hanno una domanda di sostegno approvata con esito positivo o parzialmente positivo per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi), per la programmazione 2014-2022. (1)</p>	<p>rapporto fra la superficie complessiva interessata da tali interventi e la SAU aziendale: A - Rapporto fra la superficie complessiva interessata da interventi relativi all'operazione 10.1.7/1 e la SAU aziendale: Riformulazione della medesima specifica</p> <p>- più del 20%: 15 punti - dal 10% al 20%: 12 punti - tra il 3% e il 10%: 10 punti - tra 1% e 3%: 5 punti - tra 0,5% e 1%: 3 punti</p> <p>B 3 punti</p> <p>I punteggi di cui alle lettere A e B non sono tra loro cumulabili.</p>	
Interventi coordinati sul territorio nell'ambito della <i>sottomisura 16.5</i>	Domande di imprese che partecipano a progetti coordinati con finalità ambientali nell'ambito della <i>sottomisura 16.5</i> . (2)	adesione a tali interventi coordinati:	3 punti
Interventi sinergici con azioni sviluppate nell'ambito della partecipazione al <i>programma europeo LIFE</i> .	Domande relative a interventi sinergici con azioni sviluppate dalle stesse imprese agricole nell'ambito di un programma europeo LIFE. (3)	Partecipazione a un progetto LIFE con interventi sinergici all'azione 10.1.3/2	1 punto

Considerato che il bando ha durata annuale e tenuto conto dell'assenza di progetti ai sensi della misura 16.5 e dell'eccessivo onere per la verifica dei programmi europei LIFE, si stabilisce di non applicare tali principi.

A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:

- alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU aziendale a seminativi. Si considera la superficie aziendale a seminativi ricadente nel territorio piemontese;
- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti;
- agli imprenditori più giovani;
- al sesso meno rappresentato in graduatoria.

(1) non si considerano le domande 4.4.1 oggetto di rinuncia o revoca totale. Per l'operazione 10.1.7/1 si considera la domanda di pagamento 2024. Viene considerata la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese.

Azione 10.1.3/3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale			
Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	
Terreni ricadenti nelle aree a dotazione di sostanza organica bassa - mediamente bassa	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree a bassa dotazione di C organico", in quanto identificate nella "Carta regionale del carbonio organico" come aree a dotazione di sostanza organica bassa-mediamente bassa.	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% 12 punti - tra il 20% e il 50% 6 punti - tra il 5% e il 20% 3 punti	
Terreni ricadenti nelle aree a rischio di erosione.	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate di "Classe III" o "Classe IV" per il rischio di erosione, sulla base della "Carta regionale dell'erosione reale"	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% 12 punti - tra il 20% e il 50% 6-punti - tra il 5% e il 20% 3 punti	
Terreni in cui nei 5 anni precedenti l'adesione sia stato coltivato riso in monosuccessione.	Domande con particelle per le quali nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica risulta dichiarato il macrouso "risaia" nei 5 anni precedenti l'anno di assunzione dell'impegno. La verifica si svolge indipendentemente dal titolare del Fascicolo che contiene la particella.	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tale caso: - più del 50% 3 punti - tra il 20% e il 50% 2 punti - tra il 5% e il 20% 1 punto	
Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali.	<p>Si considerano prioritarie le domande di imprese che hanno presentato una domanda finanziabile per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi) e/o assumono/hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) o all'azione 10.1.4/3 (inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi) (1)</p> <p>Il criterio è stato riformulato attribuendo una specifica valenza (lettera B) alle imprese che hanno effettuato un investimento non produttivo. Da una recente verifica è emerso che per il 2024 non ci sono domande a valere su 10.1.4/3.</p> <p>Si considerano prioritarie le domande di imprese: A – che hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) per la programmazione 2014-2022; B – che non hanno in corso impegni di cui alla lettera A, nel qual caso si considerano prioritarie le imprese che hanno una domanda nello stato di liquidato o hanno una domanda di sostegno approvata con esito positivo o parzialmente positivo per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi), per la programmazione 2014-2022. (1)</p>	<p>rapporto fra la superficie complessiva interessata da tali interventi e la SAU aziendale: A - Rapporto fra la superficie complessiva interessata da interventi relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 e la SAU aziendale:</p> <p>Riformulazione della medesima specifica</p> <p>- più del 20%: 15 punti - dal 10% al 20%: 12 punti - tra il 3% e il 10%: 10 punti - tra 1% e 3%: 5 punti - tra 0,5% e 1%: 3 punti</p> <p>B 3 punti</p> <p>I punteggi di cui alle lettere A e B non sono tra loro cumulabili.</p>	
Interventi coordinati sul territorio nell'ambito della sottomisura 16.5	Domande di aziende agricole che partecipano a progetti coordinati con finalità ambientali nell'ambito della sottomisura 16.5. (2)	Adesione a tali interventi coordinati	5-punti
Interventi sinergici con azioni sviluppate nell'ambito della partecipazione al-	Domande relative a interventi sinergici con azioni sviluppate dalle stesse aziende agricole nell'ambito di un programma europeo LIFE. (3)	Partecipazione a un progetto LIFE con interventi sinergici	1-punto

programma europeo LIFE.		all'azione 10.1.3/3:	
-------------------------	--	----------------------	--

Considerato che il bando ha durata annuale e tenuto conto dell'assenza di progetti ai sensi della misura 16.5 e dell'eccessivo onere per la verifica dei programmi europei LIFE, si stabilisce di non applicare tali principi.

A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:

- alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU aziendale. Si considera la superficie aziendale a seminativi ricadente nel territorio piemontese;
- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti;
- agli imprenditori più giovani;
- al sesso meno rappresentato in graduatoria.

(1) non si considerano le domande 4.4.1 oggetto di rinuncia o revoca totale. Per l'operazione 10.1.7/1 si considera la domanda di pagamento 2024. Viene considerata la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese. I punteggi di cui ai punti A e B non sono tra loro cumulabili

Azione 10.1.5/1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato		
Azione 10.1.5/2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande		
Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
<p>Terreni ricadenti nelle aree vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN) nei territori oggetto della Procedura d'Infrazione 2014/2147</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Trattasi di una mera correzione formale in coerenza con il PSR vigente: il riferimento alle ZVN non è corretto.</p> </div>	<p>Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono localizzate nei territori oggetto della Procedura d'Infrazione 2014/2147</p> <p>Zone di intervento prioritario definite da Piani regionali di qualità dell'aria: priorità ai comuni classificati IT0118, IT0119 e IT0120 (allegato 1 alla D.G.R. 30 dicembre 2019 n. 24-903)</p>	<p>% della superficie oggetto di impegno ricadente in pianura e collina:</p> <p>– più del 50%: 12 punti</p> <p>– tra il 20% e il 50%: 3 punti</p> <p>– tra il 5% e il 20%: 3 punti</p> <p>% della SOI ricadente in tali aree:</p> <p>> 20% e fino al 50%: 3 punti</p> <p>> 50% e fino a 80%: 6 punti</p> <p>> 80%: 9 punti</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Il punteggio è stato rivisto allo scopo di rendere più efficace la misura nei territori con maggiori problemi di qualità dell'aria.</p> </div>
<p>Imprese aderenti all'operazione 4.1.3 o all'intervento SRD02 – A</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Trattandosi di un bando nell'anno 2024 viene inserito anche l'intervento SRD02- A della programmazione 2023-2027.</p> </div>	<p>Si considerano prioritarie le domande di imprese che hanno una domanda di sostegno:</p> <p>A - a valere sull'Operazione 4.1.3 (Investimenti per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera) - Bando 2022 nello stato "ammessa a finanziamento totale o parziale" o, in alternativa, B - a valere sull'intervento SRD02 – A (Mitigazione dei cambiamenti climatici) Bando SRD02A/1/2023 nello stato "potenzialmente ammissibili al sostegno, da avviare all'istruttoria", alla data di elaborazione della graduatoria. (1)</p> <p>Domande di imprese che hanno all'operazione 4.1.3 (Interventi per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in agricoltura) (1)</p>	<p>Adesione all'Operazione 4.1.3: 6 punti</p> <p>A: 6 punti</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Il punteggio è maggiore per gli investimenti ai sensi del PSR 2014-2022 in quanto in corso di realizzazione o di completamento.</p> </div> <p>B: 4 punti</p> <p>I punti A e B non sono cumulabili tra loro</p>
<p>Imprese aderenti alla sottomisura 2.1.</p>	<p>Impresa che ha aderito o presentato domanda di pre-adesione alla sottomisura 2.1 per il miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende agricole e l'ottimizzazione della fertilizzazione</p>	<p>adesione/pre-adesione alla sottomisura 2.1: 3 punti</p>
<p>Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali.</p>	<p>Si considerano prioritarie le domande di imprese che hanno presentato una domanda finanziabile per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi) e/o assumono/hanno in corso impegni relativi alle azioni 1 e 3 dell'operazione 10.1.7 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) o all'azione 10.1.4/3 (inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi) (2)</p>	<p>rapporto fra la superficie complessiva interessata da tali interventi e la SAU aziendale:</p>

	<p>Il criterio è stato riformulato attribuendo una specifica valenza (lettera B) alle imprese che hanno effettuato un investimento non produttivo. Da una recente verifica è emerso che per il 2024 non ci sono domande a valere su 10.1.4/3</p> <p>Si considerano prioritarie le domande di imprese: A – che hanno in corso impegni relativi all’operazione 10.1.7 Azione 1 (gestione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema) per la programmazione 2014-2022;</p> <p>B – che non hanno in corso impegni di cui alla lettera A, nel qual caso si considerano prioritarie le imprese che hanno una domanda nello stato di liquidato o hanno una domanda di sostegno approvata con esito positivo o parzialmente positivo per l’operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi), per la programmazione 2014-2022. (2)</p>	<p>A - Rapporto fra la superficie complessiva interessata da interventi relativi all’operazione 10.1.7 Azione 1 e la SAU aziendale:</p> <p>Riformulazione della medesima specifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - più del 20%: 15 12 punti - dal 10% al 20%: 12 9 punti - tra il 3% e il 10%: 10 6 punti - tra 1% e 3%: 5 3 punti - tra 0,5% e 1%: 3 1 punti <p>B: 3 punti</p> <p>I punteggi di cui alle lettere A e B non sono tra loro cumulabili.</p>
<p>Interventi coordinati sul territorio nell’ambito della sottomisura 16.5-</p>	<p>Domande di imprese che partecipano a progetti coordinati con finalità ambientali nell’ambito della sottomisura 16.5. (3)</p>	<p>adesione a tali interventi coordinati: 3 punti</p>
<p>Interventi sinergici con azioni sviluppate nell’ambito della partecipazione al programma europeo LIFE.</p>	<p>Domande relative a interventi sinergici con azioni sviluppate dalle stesse imprese agricole nell’ambito di un programma europeo LIFE. (4)</p>	<p>imprese che partecipano a un progetto LIFE: 1 punto</p>
<p>Considerato che il bando ha durata annuale e tenuto conto dell’assenza di progetti ai sensi della misura 16.5 e dell’eccessivo onere per la verifica delle domande ai sensi della misura 2.1 e dei programmi europei LIFE, si stabilisce di non applicare tali principi.</p> <p>A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell’ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU. Si considera la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese; - agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti - agli imprenditori più giovani; - al sesso meno rappresentato in graduatoria. 		

(1) non si considerano le domande 4.1.3 o SRD02-A oggetto di rinuncia o di revoca totale.

(2) non si considerano le domande 4.4.1 oggetto di rinuncia o revoca totale. Per l’operazione 10.1.7/1 si considera la domanda di pagamento 2024. Viene considerata la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese.

10.1.8 – ALLEVAMENTO DI RAZZE AUTOCTONE MINACCIATE DI ABBANDONO

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Potranno essere adottate procedure di selezione degli interventi ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1305/2013. I criteri di selezione in coerenza con l'impianto strategico del PSR sono volti al raggiungimento degli obiettivi della priorità 4, focus area 4a.	Priorità rispetto alla specie allevata	5 punti per la specie caprina (1)
		5 punti per la specie ovina (1)
		3 punti per la specie bovina (1)

(1) In caso di più specie i punti si sommano

Si rende evidente la possibilità di sommare il punteggio nel caso sia presente più di 1 specie

La parità di punteggio viene formulata in modo da assimilare l'ordinamento a quello delle altre operazioni del medesimo bando.

A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:

- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti;
- agli imprenditori più giovani;
- al sesso meno rappresentato in graduatoria.

10.1.9 - GESTIONE ECO-SOSTENIBILE DEI PASCOLI

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
<p>Ove necessario potranno essere applicate procedure di selezione secondo l'art. 49 del reg. (UE) 1305/2013. In particolare potranno essere attribuiti punteggi in relazione all'appartenenza delle superfici a zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale e/o secondo l'appartenenza della sede aziendale alle zone rurali individuate dal PSR e/o alla localizzazione della superficie oggetto di impegno nelle zone altimetriche pianura, collina, montagna.</p> <div data-bbox="189 842 557 978" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Viene esplicitata la modalità di applicazione del criterio, aggiungendo una premialità alle domande con maggior superficie in zone prioritarie a livello ambientale.</p> </div> <div data-bbox="122 1509 624 1615" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>Nelle note (1) e (2) viene esplicitata la modalità di applicazione del criterio, ai fini di una maggior trasparenza nei confronti delle aziende che presentano domanda di sostegno.</p> </div>	<p>1 - Zone prioritarie a livello ambientale</p>	<p>5 punti per le aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.)</p> <p>5 punti per le aree Natura 2000</p> <p>Domande con superfici oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come "interne ad aree protette" ai sensi della legge regionale n. 19/2009 e/o "interne ad aree Natura 2000":</p> <ul style="list-style-type: none"> - per più del 25% e fino al 50%: 3 punti - per più del 50%: 6 punti <p>4 punti per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE-</p> <p>Domande con superfici oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come "interne alle ZVN":</p> <ul style="list-style-type: none"> - per più del 25% e fino al 50%: 2 punti; - per più del 50%: 4 punti. <p>0 punti per le altre zone-</p>
	<p>2- Appartenenza sede aziendale (UTE principale) alle zone rurali individuate nella parte generale del PSR (1)</p>	<p>4 punti per la zona A - Aree urbane e periurbane</p>
	<p>5 punti per la zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva</p>	
	<p>2 punti per la zona C - Aree rurali intermedie</p>	
	<p>5 punti per la zona D - Aree rurali con problemi di sviluppo</p>	
	<p>3- Zone altimetriche (2)</p>	<p>5 punti per le superfici a pascolo localizzate in montagna</p>
	<p>3 punti per le superfici a pascolo localizzate in collina</p>	
	<p>3 punti per le superfici a pascolo localizzate in pianura</p>	

La parità di punteggio viene formulata in modo da assimilare l'ordinamento a quello delle altre operazioni del medesimo bando.

A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:

- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti;
- agli imprenditori più giovani;
- al sesso meno rappresentato in graduatoria;

(1) Per determinare l'UTE principale viene verificato su quale UTE risiede la maggior parte delle UBA dichiarate nel quadro "Dati pascolamento" della domanda e che sono oggetto di impegno. Tale dato viene verificato mediante il Fascicolo di Anagrafe, poiché ogni allevamento è collegato ad una UTE. Dalla UTE a cui sono collegate la maggior parte delle UBA si risale al Comune per stabilire in quale Area PSR si trova.

Se il Comune della UTE risulta fuori Piemonte non vengono assegnati punti.

Per la determinazione delle UTE non si considerano gli allevamenti dichiarati sempre nel quadro "Dati pascolamento" in monticazione di altre aziende.

(2) Il punteggio, per ciascuna zona altimetrica, viene assegnato se la superficie oggetto di impegno ricade per più del 25% in tale zona, con l'assegnazione anche più di una volta, come illustrato nell'esempio seguente.

Es. se la superficie oggetto di impegno ricade per più del 25% sia in montagna, sia in collina, sia in pianura, si assegnano 5 + 3 + 3 punti, quindi 11 punti totali.